

Registro dei verbali della seduta DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

SEDUTA DEL 22/10/2020

Delibera n. 10

Riguardante l'argomento inserito al n. 1 dell'ordine del giorno:

DECRETO MIT N. 123 DEL 19 MARZO 2020. APPROVAZIONE DEL PIANO QUADRIENNALE DELLE INFRASTRUTTURE.

L'anno **duemilaventi** questo giorno **22** del mese di **ottobre**, alle ore **13:05**, in Reggio Emilia, si è riunito il Consiglio Provinciale in seduta pubblica per trattare le materie iscritte all'ordine del giorno. La seduta si svolge **in modalità videoconferenza** per emergenza Covid-19, come previsto dal decreto del Presidente della Provincia n. 58 del 20/03/2020, ai sensi del d.l. 18/2020, art. 73, comma 1.

Rispondono all'appello nominale fatto dal Segretario per invito del **Presidente Zanni Giorgio**, i Signori:

ZANNI GIORGIO	Presente
AGUZZOLI CLAUDIA DANA	Assente
MALAVASI ILENIA	Presente
GIBERTI NICO	Presente
CARLETTI ELENA	Presente
CARLETTI ANDREA	Assente
MANARI ANTONIO	Presente
FANTINATI CRISTINA	Presente
BRONZONI CARLO	Assente
MONICA FRANCESCO	Presente
CAVATORTI ELISA	Presente

Presenti n. **8** Assenti n. **3**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: Bronzoni, A.Carletti

Partecipa all'adunanza il **Segretario Generale Dott. Tirabassi Alfredo Luigi**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, apre la seduta.

Come scrutatori vengono designati: **Manari Antonio, Fantinati Cristina, Monica Francesco**.

Si dà atto che:

- durante la discussione generale entra il Consigliere CLAUDIA DANA AGUZZOLI, pertanto i **presenti sono n. 9**;
- la registrazione audio della seduta è conservata presso la segreteria generale.

Il Presidente Giorgio Zanni, con il consenso del Consiglio, propone la trattazione congiunta della presente deliberazione e della proposta di deliberazione iscritta al punto 2) dell'O.d.G., avente ad oggetto "DECRETO MIT 29 MAGGIO 2020 - APPROVAZIONE DEL PIANO QUINQUENNALE MANUFATTI" (verbale in atti al n. 11 del 22/10/2020), da approvare con separate votazioni.

Il Presidente cede quindi la parola al dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia, Ing. Bussei, per la relazione illustrativa sulle proposte di cui sopra e dichiara aperta la discussione generale.

Intervengono il Consigliere delegato alle Infrastrutture, Nico Giberti e il capogruppo di Terre Reggiane, Cristina Fantinati.

Su invito del Presidente, il dirigente ing. Bussei risponde alle richieste della consigliera Fantinati. Di seguito intervengono in replica il consigliere delegato Giberti e lo stesso Presidente Zanni.

Successivamente, constatato che nessun altro consigliere chiede di intervenire, il Presidente mette in votazione con separate votazioni le due deliberazioni trattate, che sono approvate dal Consiglio.

Di seguito si riporta il testo e la votazione della presente deliberazione n. 10/2020, avente ad oggetto "DECRETO MIT N. 123 DEL 19 MARZO 2020. APPROVAZIONE DEL PIANO QUADRIENNALE DELLE INFRASTRUTTURE":

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che:

- con Decreto MIT (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) n. 123, del 19 marzo 2020, “Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città Metropolitane”, Integrazione al programma previsto dal decreto ministeriale del 16 febbraio 2018, è stato approvato il nuovo riparto delle conseguenti risorse;
- l'art. 5 dello stesso decreto prevede per le annualità 2020-2024, l'assegnazione alla Provincia di Reggio Emilia della somma complessiva € 12.758.829,38, per interventi inerenti principalmente la sicurezza stradale, la tutela degli utenti deboli, la salvaguardia della pubblica incolumità, la riduzione della esposizione a rischio idro geologico, la riduzione del rischio da trasporto merci, inclusi i trasporti eccezionali;
- per l'anno 2020, si è ritenuto prioritario destinare i fondi trasferiti dal Ministero delle infrastrutture per € 769.376,65 ad interventi di ripristino urgente della rete stradale in tratti che presentavano situazioni di degrado del piano viabile e di grave pregiudizio per la sicurezza della circolazione viaria. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. 7009, del 13/07/2020, inviata tramite PEC ed assunta in atti al n. 16365 in data 14/07/2020, ha comunicato l'approvazione dell'elenco degli interventi predisposto per il 2020 ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.M. 123/2020;
- il decreto sopra citato prevede all'art. 5, comma 3, il trasferimento delle risorse relative alle ulteriori annualità sulla base del Programma Quadriennale 2021-2024, che le Province devono presentare inderogabilmente entro il 31 ottobre 2020, nello specifico alla Provincia di Reggio Emilia in base all'allegato 3 (Piano di Riparto) del suddetto Decreto, sono assegnati per il quadriennio 2021-2024 le somme di seguito riportate per un totale complessivo di € 11.989.452,73:
 - 2021 € 1.410.523,85
 - 2022 € 3.526.309,63
 - 2023 € 3.526.309,63
 - 2024 € 3.526.309,63
- il comma 4 dello stesso articolo prevede inoltre che:
 - il programma quadriennale verrà considerato autorizzato in assenza di osservazioni da parte della Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti da formulare entro 90 giorni dalla ricezione del programma;
 - il programma quadriennale 2021-2024 deve essere sviluppato sulla base:
 - della conoscenza delle caratteristiche geometriche e dello stato dell'infrastruttura, del traffico, dell'incidentalità e dell'esposizione al rischio idrogeologico;
 - dell'analisi della situazione esistente;
 - della previsione dell'evoluzione;

- deve contenere interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento normativo, sviluppando in particolare gli aspetti connessi alla durabilità degli interventi, ai benefici apportati in termini di sicurezza, di riduzione del rischio, di qualità della circolazione degli utenti ed ai relativi costi.

Rilevato che:

- l'Art. 14 comma 1 "Poteri e compiti degli enti proprietari delle strade" del Codice della Strada (D.LGS n. 285 del 30/04/2015 e successive modificazioni) enuncia fra gli altri:
 - *Gli enti proprietari delle strade, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, provvedono:*
 - a) *alla manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi;*
 - b) *al controllo tecnico dell'efficienza delle strade e relative pertinenze;*
 - c) *alla apposizione e manutenzione della segnaletica prescritta;*
- la legge n. 41, del 23 marzo 2016, ha introdotto nel nostro ordinamento le nuove fattispecie di reato di omicidio stradale e di reato di lesioni personali stradali, rispettivamente disciplinate dagli articoli 589 bis e 590 bis del codice penale, incrementando le pene per i reati di omicidio colposo;
- tale reato ricorre in tutti i casi di incidenti stradali con esiti mortali che si consumano sulle strade, come definite dall'articolo 2, comma 1, C.d.S., anche se il responsabile non è un conducente di veicolo. Infatti, le norme del Codice della Strada disciplinano anche comportamenti posti a tutela della sicurezza stradale, relativa alla manutenzione e costruzione delle strade e dei veicoli, in relazione agli obblighi di cui all'art. 104 del C.d.S. sopra riportato;
- gli Enti proprietari delle strade, come la Provincia pertanto sono investiti della necessità di curare al meglio le strade intensificando i loro interventi per evitare di incappare nell'accusa di omicidio colposo in caso di incidenti gravi avvenuti per i difetti evidenti delle strade o resi più gravi dalle carenze di manutenzione, efficienza e segnaletica delle strade stesse;

Considerato che:

- la rete viaria provinciale è costituita da circa 960 km. di strade, suddivise per la loro gestione in due distinti reparti: pianura, e zona pedecollinare/montana rispettivamente a nord e a sud della strada Pedemontana, con una estrema varietà di situazioni in relazione alle caratteristiche altimetriche, geomorfologiche delle aree attraversate ed alle tipologie di traffico;
- il Servizio Infrastrutture della Provincia ha effettuato nel 2018 l'analisi del QUADRO DELLE ESIGENZE MANUTENTIVE della rete stradale provinciale, i cui elaborati sono conservati agli atti presso lo stesso Servizio, costituito da una puntuale attività di monitoraggio delle criticità, in termini di sicurezza della circolazione, presenti sulla rete stradale provinciale e gli interventi necessari ai sensi del C.d.S.;
- in base al quadro sopra citato emerge una esigenza complessiva, finalizzata anche a

recuperare il ritardo manutentivo accumulatosi negli ultimi anni, riepilogata nella seguente tabella:

TABELLA RIEPILOGATIVA RELATIVA ALLA CORRETTA PROGRAMMAZIONE DELLA MANUTENZIONE STRADALE E ALLE PROBLEMATICHE RELATIVE	
CATEGORIE	IMPORTI PARZIALI
IMPORTI ANNUALI NECESSARI PER CORRETTA MANUTENZIONE STRADE	€ 11.195.294,00
IMPORTI NECESSARI PER RECUPERARE IL GAP MANUTENTIVO DEGLI ULTIMI 10 ANNI	€ 23.666.486,00
IMPORTI NECESSARI PER INTERVENIRE SUI PUNTI CRITICI	€ 51.437.150,00
INTERVENTI DI RIPRISTINO TRATTI STRADALI INTERESSATI DA MOVIMENTI FRANOSI	€ 13.010.000,00
INTERVENTI URGENTI SUI PONTI	€ 12.000.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 111.308.930,00

Rilevato che:

- il quadro esigenziale sopra richiamato è il frutto di una situazione conseguente alla crisi economica e ad una serie di provvedimenti di contenimento della spesa pubblica che hanno avuto il culmine con il riordino istituzionale concretizzatosi con la Legge 56 del 2014;
- tali provvedimenti combinati con le disposizioni restrittive della Legge finanziaria del 2015 (Legge n.190 del 23/12/2014), ha prodotto una situazione emergenziale, in quanto a fronte della prospettiva della cancellazione delle Province dalla Carta Costituzionale, e della riallocazione delle funzioni in altri organismi (pur in assenza di indicazioni precise), di fatto commissariava tali enti impedendo un'adeguata operatività, con tagli sproporzionati al bilancio, pur continuando nel contempo a mantenere in capo alle stesse Province le competenze sulla gestione delle strade e delle scuole medie Superiori;
- in particolare la Legge finanziaria 2015 sopra citata, contiene la maggior parte delle disposizioni restrittive come: il piano triennale di partecipazione al contenimento della spesa pubblica per le province (2015-2017); il divieto di accendere mutui, di assumere personale sotto tutte le forme (a tempo indeterminato, determinato, con mobilità, in comando) e di affidare incarichi;
- anche il Sose, la società del Ministero dell'Economia, incaricata di stabilire i fabbisogni standard degli enti locali, certifica nel 2017 un disavanzo delle Province Italiane pari a 651 milioni di euro, di cui oltre 53 milioni in capo alle Province Emiliano-Romagnole, ed è opportuno evidenziare per comprendere lo scenario di riferimento, che dal 2008

al 2017 i tagli dello stato per la sola Provincia di Reggio Emilia sono risultati pari ad oltre 109 milioni di euro;

Considerato che:

- il quadro delle esigenze manutentive sopra richiamato, insieme alle problematiche emerse nell'ultimo periodo di gestione, può essere assunto come riferimento per la stesura del Piano quadriennale 2021-2024, che si pone peraltro ad integrazione ed in continuità con Piano Quinquennale 2019 - 2023;
- il Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia ha pertanto redatto il Programma Quadriennale 2021-2024, ai sensi del D.M. 123 del 19.03.2020, composto dai seguenti elaborati:
 - Relazione tecnico illustrativa
 - Tav. 1 – Inquadramento Generale
 - Tav. 2 – Interventi previsti nell'ambito del Reparto Nord
 - Tav. 3 – Interventi previsti nell'ambito del Reparto Sud
 - Tav. 4 – Interventi previsti sui manufatti afferenti alla rete viaria provinciale
 - Tab. A – Elenco dettagliato degli interventi individuati – riepilogo manufatti
 - Tab. B – Elenco dettagliato degli interventi individuati – riepilogo Reparto Nord
 - Tab. C – Elenco dettagliato degli interventi individuati – riepilogo Reparto Sud
 - Tab. D – Riepilogo complessivo del programma quadriennale
- tale programma è stato sviluppato oltre che in base ai criteri ministeriali e al quadro delle esigenze complessive sopra citate, anche in riferimento alla struttura della viabilità provinciale, individuando prevalentemente quali oggetto d'intervento oltre agli assi strategici e alle arterie principali di connessione con gli stessi assi su cui insistono i principali flussi veicolari anche tratti stradali minori che comunque risultano importanti per garantire gli spostamenti alle comunità locali (si rimanda per i dettagli alla Tav. 1);
- la disponibilità di risorse certe nel tempo consente di superare la logica degli interventi manutentivi emergenziali, con una attività di manutenzione programmata, avente l'obiettivo di effettuare un insieme di interventi coordinati distribuiti nel quinquennio finalizzati a risolvere in modo organico le criticità degli assi stradali su cui si prevede di intervenire (si rimanda per i dettagli alle Tav. 2, 3, 4, e alle Tabelle di dettaglio degli interventi);
- gli interventi di manutenzione, nonostante le esigenze complessive sopra riepilogate, devono necessariamente essere calibrati individuando le priorità in funzione della gravità delle problematiche manutentive riscontrate ed in rapporto all'entità dei flussi veicolari insistenti sulle varie arterie viarie;

Ritenuto pertanto di:

- approvare ai fini di indirizzo per le successive attività il programma quadriennale 2021-2024 redatto ai sensi del D.M. n. 123 del 19.03.2020;
- dare atto che:

- tale programma dovrà essere trasmesso al il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'approvazione;
 - nel caso in cui il Ministero richiedesse variazioni di dettaglio al programma tali modifiche saranno effettuate d'ufficio dal Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia;
- dare mandato al Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia, di provvedere all'adozione dei successivi provvedimenti finalizzati alla realizzazione delle opere previste nel piano;
 - autorizzare lo stesso dirigente ad approntare al piano le eventuali modifiche richieste nell'ambito della procedura ministeriale di autorizzazione prevista dal decreto citato in premessa.

Visti i pareri favorevoli espressi dal Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia e dalla Dirigente del Servizio Bilancio, in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile del presente atto;

A seguito di votazione effettuata con voto palese e verificata dal Segretario e dagli scrutatori, il cui esito viene proclamato dal Presidente come segue:

Presenti alla seduta	n. 9	(assenti: Carletti Andrea, Bronzoni Carlo)
Presenti alla votazione	n. 9	
Voti favorevoli	n. 8	(Zanni Giorgio, Aguzzoli Claudia Dana, Malavasi Ilenia, Giberti Nico, Carletti Elena, Manari Antonio, Monica Francesco, Cavatorti Elisa)
Voti contrari	n. 0	
Astenuti	n. 1	(Fantinati Cristina)

DELIBERA

- di approvare, ai fini di indirizzo per le successive attività, il programma quadriennale 2021-2024 redatto ai sensi del D.M. n. 123 del 19.03.2020, per il “Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città Metropolitane”, integrazione al programma previsto dal decreto ministeriale del 16 febbraio 2018, per la realizzazione di interventi urgenti di messa in sicurezza delle infrastrutture stradali;
- di dare atto che:
 - tale programma dovrà essere trasmesso al il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'approvazione;
 - nel caso in cui il Ministero richiedesse variazioni di dettaglio al programma tali modifiche saranno effettuate d'ufficio dal Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia;

- di dare altresì mandato al Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia, di provvedere all'adozione dei successivi provvedimenti;
- di autorizzare lo stesso dirigente ad apportare al piano le eventuali modifiche richieste nell'ambito della procedura ministeriale di autorizzazione prevista dal decreto citato in premessa.

Infine,

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Attesa l'urgenza che riveste l'esecutività della presente deliberazione;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

A seguito di votazione effettuata con voto palese e verificata dal Segretario e dagli scrutatori, il cui esito viene proclamato dal Presidente come segue:

Presenti alla seduta	n. 9	(assenti: Carletti Andrea, Bronzoni Carlo)
Presenti alla votazione	n. 9	
Voti favorevoli	n. 8	(Zanni Giorgio, Aguzzoli Claudia Dana, Malavasi Ilenia, Giberti Nico, Carletti Elena, Manari Antonio, Monica Francesco, Cavatorti Elisa)
Voti contrari	n. 0	
Astenuti	n. 1	(Fantinati Cristina)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

ALLEGATI:

- Relazione tecnico illustrativa
- Tav. 1 – Inquadramento Generale
- Tav. 2 – Interventi previsti nell'ambito del Reparto Nord
- Tav. 3 – Interventi previsti nell'ambito del Reparto Sud
- Tav. 4 – Interventi previsti sui manufatti afferenti alla rete viaria provinciale
- Tab. A – Elenco dettagliato degli interventi individuati – riepilogo manufatti
- Tab. B – Elenco dettagliato degli interventi individuati – riepilogo Reparto Nord
- Tab. C – Elenco dettagliato degli interventi individuati – riepilogo Reparto Sud
- Tab. D – Riepilogo complessivo del programma quadriennale
- Parere regolarità tecnica
- Parere regolarità contabile.

Presidente della Provincia
F.to Zanni Giorgio

Segretario Generale
F.to Tirabassi Alfredo Luigi

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti.

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma